



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE
E IL TERRITORIO
E INGEGNERIA CHIMICA

DIATIC

Consiglio di Dipartimento di

Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica

Il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio e Ingegneria Chimica si è riunito in seduta ordinaria 28 novembre 2014 alle ore 10,30 presso la sala riunioni del cubo 44 A per discutere il seguente O.d.G.:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Approvazione verbale seduta precedente (CdD 14.11.2014);
- 2 bis) Nota prof. De Cindio;
- 3) Pratiche amministrativo-contabili;
- 4) Richiesta assegno di ricerca;
- 5) Richiesta studente;
- 6) Scheda SUA – Didattica;
- 7) Scheda SUA – Ricerca;
- 8) Procedure per istituzione Corsi di Studio;
- 9) Adeguamenti Regolamenti didattici;
- 10) Pratiche studenti;
- 11) Proposta nomina cultore della materia;
- 12) Varie ed eventuali

PRESENTI:

Professori di I Fascia: Giordano, Formisani, Macchione, Mendicino, Rossi, Sirangelo

Professori di II fascia: Barra, Crea, Di Maio, Greco, Maiolo, Mazzitelli.

Ricercatori: Argurio, Candamano, Costabile, Costanzo, Curcio, Di Renzo, Girimonte, Golemme, Infusino, Pasqua, Siciliano, Straface.

Rappresentati Personale Tecnico-Amministrativo: Aloise, Rombolà.

Rappresentati Studenti: Ferraro, Marino.

ASSENTI GIUSTIFICATI:

Professori di I fascia: Dente, Molinari.

Professori di II fascia: Fabiano.

Ricercatori: De Luca, Migliori, Pacini.

Rappresentati Personale Tecnico-Amministrativo: Cristiano.

Rappresentati degli studenti:----

ASSENTI INGIUSTIFICATI:

Professori di I fascia: Catapano, De Rosa.

Professori di II fascia: Cannavò, Ferrucci, Testa.

Ricercatori: Caravella, Carini, Katovic, Macario.

Rappresentati Personale Tecnico-Amministrativo: ---

Rappresentati degli studenti: Beatino.

Presiede la seduta il Direttore, Prof. G. Giordano. Verbalizza il Segretario di Dipartimento, dott.ssa Stefania Meccico.

Il Presidente, constatato il raggiungimento del numero legale, alle ore 10,30, dichiara aperta la seduta.

Il Segretario Amministrativo
Dott.ssa Stefania Meccico
Stefania Meccico

Il Direttore
Prof. G. Giordano
G. Giordano



1) Comunicazioni

- Il Presidente informa il Consiglio che è in preparazione Decreto del Rettore che assegna ulteriori spazi al DIATIC (primo piano ex area didattica) e che destina al DIMES il settimo e parte del quinto piano del cubo 42 B attualmente assegnati al DIATIC. Il Direttore proporrà che i nuovi spazi dipartimentali saranno occupati dagli uffici amministrativi e didattici del Dipartimento.
- Il Presidente si congratula con l'ing. Anastasia Macario che ha ottenuto l'idoneità nazionale a professore associato.
- Il Presidente comunica la scomparsa del prof. Frigione e ne ricorda l'abilità di scienziato e le elevate doti umane di uomo retto e probò.

2) Approvazione verbali sedute precedenti

Il Presidente propone l'approvazione del verbale della seduta del 14 novembre 2014 già trasmesso per posta elettronica.

Il prof. Formisani chiede che venga esplicitato meglio la parte di verbale relativa al punto 7) Procedure per l'istituzione Corsi di Laurea.

Il Presidente rinvia l'approvazione del suddetto verbale ad altra successiva seduta del Consiglio.

2 bis) Nota prof. De Cindio

Il Presidente legge al Consiglio una nota offensiva e denigratoria scritta dal prof. De Cindio (allegata) nei confronti dell'istituzione DIATIC. In detta nota i deliberati del cdd vengono definiti "provvedimenti irregolari, se non del tutto illegittimi" e vengono espressi giudizi offensivi anche nei confronti di professori afferenti al dipartimento. Il Presidente sottolinea, inoltre, che il prof. De Cindio non ha trasmesso la sua nota ai diretti interessati: né al Direttore del Diatic, né ai dottori Caravella e Di Profio.

Il Presidente informa il Consiglio di avere tempestivamente investito il Rettore dell'accaduto chiedendogli di prendere provvedimenti, anche di natura disciplinare, necessari a far cessare l'attività ingiuriosa del prof. De Cindio. Se ciò non dovesse accadere, il Presidente chiede al Consiglio mandato per poter adire le vie legali al fine di salvaguardare la dignità, l'onorabilità, la reputazione dei componenti del DIATIC e dell'istituzione stessa.

Esce Marino alle 11,00.

Il Presidente apre la discussione nella quale intervengono vari docenti tra cui il prof. Formisani che approva l'operato del Direttore per avere coinvolto il Rettore nel tentativo di risolvere la questione. Egli ritiene che la tutela dell'onorabilità del Dipartimento è materia interna all'UniCal e non certo da tribunale. Il professore asserisce, inoltre, che il comportamento adottato dal prof. De Cindio non è condiviso dagli altri colleghi del medesimo SSD. Sarebbe più efficace ignorare la lettera o rispondere in modo sarcastico.

Il Presidente sottolinea come ben due Rettori, più volte sollecitati a risolvere le criticità legate alle note del Prof. De Cindio, non hanno fatto nulla per allentare tale situazioni di disagio. Se nel passato le note del prof. De Cindio prendevano di mira l'intero dipartimento, oggi attaccano direttamente anche singoli individui che devono essere tutelati dalla struttura cui appartengono (Caravella) o da cui hanno ricevuto incarico di insegnamento (Di Profio).

Il Segretario Amministrativo

Dott.ssa Stefania Meccico

Stefania Meccico

Il Direttore
Prof. G. Giordano



Il prof. Rossi ritiene che il Direttore debba decidere in autonomia e con tempestività, assumendosi come ha sempre fatto la responsabilità delle procedure seguite, adottando qualsiasi decisione ritenga più opportuna per tutelare ogni componente del Consiglio.

Il prof. Di Maio suggerisce, dal momento che si terrà un'altra riunione del Consiglio entro la metà del mese di dicembre, di attendere fino a quella data e verificare se il Rettore avrà agito a salvaguardia degli interessi del DIATIC e, ove ciò non fosse accaduto, di prendere tutti i provvedimenti che la situazione richieda.

La prof.ssa Girimonte sottolinea che è nell'interesse del Rettore e dell'Unical tutelare l'ing. Caravella, ricercatore a tempo determinato di tipo B, vincitore di selezione internazionale, considerando quindi che è non solo il buon nome del collega ad essere stato attaccato dalla nota del prof. de Cindio, ma anche quello del Dipartimento e dell'intero Ateneo.

Entra l'ing. Macario alle 11,15

Il Presidente a valle della discussione chiede mandato al Consiglio di adire le vie legali, ove il Rettore nei prossimi giorni non prenda provvedimenti disciplinari nei confronti del prof. De Cindio e pone in votazione la richiesta:

A favore: 14 (Giordano, Rossi, Argurio, Maiolo, Curcio, Pasqua, Infusino, Greco, Sirangelo, Mazzitelli, Aloise, Golemme, Ferraro, Rombolà)

Contrari: 5 (Formisani, Grimonte, Di Maio, Siciliano, Crea)

Astenuti: 9 (Barra, Candamano, Mendicino, Straface, Costabile, Costanzo, Macchione, Di Renzo, Macario)

L'ing. Macario dichiara di essersi astenuta dalla votazione in quanto essendo entrata a discussione quasi conclusa non è riuscita a cogliere elementi sufficienti per esprimere un'opinione.

Il Presidente dichiara approvata la proposta, a norma dell'art. 5, comma 12 del Regolamento del Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica: "... In caso di parità il voto del Direttore determina la maggioranza. L'astensione equivale al voto contrario."

Esce l'ing. Aloise alle 11,25

3) Pratiche amministrativo-contabili

3.1 Il Presidente rappresenta al Consiglio che, al fine di recuperare le spese di **telefonia mobile** sostenute e anticipate dal DIATIC nel periodo ottobre 2013/settembre 2014 dai docenti di seguito riportati

€ 292,51	MACARIO A.
€ 227,42	MOLINARI R.
€ 382,95	KATOVIC A.
€ 231,05	GOLEMME G.
€ 906,11	STRAFACE S.
€ 73,32	B.NAGY
€ 955,31	CATAPANO G.
€ 391,06	CREA F.
€ 389,04	GIORDANO G.
€ 232,25	PASQUA L.
€ 230,31	ARGURIO P.

Il Segretario Amministrativo
Dott.ssa Stefania Meccico

Stefania Meccico

Il Direttore
Prof. G. Giordano

Giordano



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA
DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE
E IL TERRITORIO
E INGEGNERIA CHIMICA
DIATIC

€ 493,85 CURCIO E.

è necessario apportare il seguente storno di bilancio:

Capitoli in diminuzione:

F.S.06.33.12PRAT.CFPR.CREAECOPLA – Spese per la ricerca finanziata da Enti pubblici e/o privati	- € 683,57
F.S.06.33.01 PRAT.STAF.MOLINA602011 – Spese per la ricerca universitaria finanziata dal bilancio (ex 60%)	- € 227,42
F.S.06.33.01 PRAT.STAF.KATO6011 – Spese per la ricerca universitaria finanziata dal bilancio (ex 60%)	- € 382,95
F.S.06.33.01 PRAT.STAF.GOLEM6012 – Spese per la ricerca universitaria finanziata dal bilancio (ex 60%)	- € 231,05
F.S.06.33.12 PRAT.CFPR.MAIERASTRA – Spese per la ricerca finanziata da Enti pubblici e/o privati	- € 979,43
F.S.06.33.03 PRAT.PRIN.CATPRN2010 – Spese per Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale finanz. MIUR	- € 955,31
F.S.02.11.05ORGA.RIC.GIORDAIAZ– Organizzazione fiere, mostre e convegni	- € 204,13
F.S.06.33.03 PRAT.PRIN.GIORP08CNS – Spese per Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale finanz. MIUR	- € 169,46
F.S.06.33.19 PRAT.VARI.GIORRICDIP – Spese per la ricerca scientifica finanziata dai Dipartimenti	- € 247,70
F.S.06.33.19 PRAT.VARI.ARGURICDIP – Spese per la ricerca scientifica finanziata dai Dipartimenti	- € 230,31
F.S.03.19.07ISPL.DOTT.DOTTEUDIM1 - Spese di funzionamento per lo svolgimento dei dottorati di ricerca	- € 279,07
F.S.03.19.07ISPL.DOTT.DOTTEUDIM2 - Spese di funzionamento per lo svolgimento dei dottorati di ricerca	- € 91,50
F.S.03.19.07ISPL.DOTT.DOTTEUDIM5 - Spese di funzionamento per lo svolgimento dei dottorati di ricerca	- € 123,28
TOTALE	- € 4.805,19

Capitoli in aumento:

Il Segretario Amministrativo
Dott.ssa Stefania Meccico

Stefania Meccico

4

Il Direttore
Prof. G. Giordano



F.S.02.14.03 Spese telefoniche	+ € 4.805,19
TOTALE	+ € 4.805,19

Il Consiglio approva.

3.2 Il Presidente rappresenta al Consiglio che, al fine di recuperare la quota a carico dei docenti per le spese di telefonia fissa sostenute nell'anno 2013 e anticipate in toto dal DIATIC è necessario apportare il seguente storno di bilancio:

Capitoli in diminuzione:

F.S.06.33.04 PRAT.PRIN.BNAGPRIN08 – Spese per la ricerca universitaria finanziata dal bilancio (ex 60%)	- € 66,11	B.Nagy
F.S.06.33.03 PRAT.PRIN.CATPRN2010 – Spese per Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale finanz. MIUR	- € 45,28	Catapano
F.S.06.33.01 PRAT.STAF.COSTAB60AP – Spese per la ricerca universitaria finanziata dal bilancio (ex 60%)	- € 11,52	Costabile
F.S.06.33.01 PRAT.STAF.COSTAN6008 – Spese per la ricerca universitaria finanziata dal bilancio (ex 60%)	- € 11,52	Costanzo
F.S.06.33.12PRAT.CFPR.CREAECOPLA – Spese per la ricerca finanziata da Enti pubblici e/o privati	- € 92,94	Crea
F.S.03.19.07ISPL.DOTT.DOTTEUDIM5 - Spese di funzionamento per lo svolgimento dei dottorati di ricerca	- € 41,52	Curcio
F.S.06.33.01 PRAT.STAF.DELUCA60 – Spese per la ricerca universitaria finanziata dal bilancio (ex 60%)	- € 74,89	De Luca
F.S.06.33.PRAT.STAF.DEROSA6012– Spese per la ricerca universitaria finanziata dal bilancio (ex 60%)	- € 78,83	De Rosa
F.S.02.16.02 CTER.RIC.GIORDAENI – Spese su contratti e convenzioni per attività di ricerca (pren.358 – Rest. a Di Maio)	- € 141,89	Di Maio
F.S.06.33.01 PRAT.STAF.FERRUC6009 – Spese per la ricerca universitaria finanziata dal bilancio (ex 60%)	- € 64,88	Ferrucci
F.S.06.33.01 PRAT.STAF.FORMI6012 – Spese per la ricerca universitaria finanziata dal bilancio (ex 60%)	- € 100,50	Formisani
F.S.06.33.19 PRAT.VARI.FORMRICDIP – Spese per la ricerca scientifica finanziata dai Dipartimenti	- € 91,32	Formisani
F.S.06.33.03 PRAT.PRIN.GIOPRN2010 – Spese per altri progetti nazionali ed europei finanziati dal MIUR	- € 129,55	Giordano
F.S.06.33.01 PRAT.STAF.MACCHI6012 – Spese per la ricerca universitaria finanziata dal bilancio (ex 60%)	- € 66,65	Macchione

Il Segretario Amministrativo
 Dott.ssa Stefania Meccico

Stefania Meccico

Il Direttore
 Prof. G. Giordano

G. Giordano



F.S.06.33.12 PRAT.CFPR.MENDRGCAL2 – Spese per la ricerca finanziata da Enti pubblici e/o privati	- € 70,02	Mendicino
F.S.06.33.01 PRAT.STAF.MOLINA602010 – Spese per la ricerca universitaria finanziata dal bilancio (ex 60%)	- € 92,40	Molinari
F.S.06.33.19 PRAT.VARI.PASQRICDIP – Spese per la ricerca scientifica finanziata dai Dipartimenti	- € 39,83	Pasqua
F.S.06.33.19 PRAT.VARI.ROSSRICDIP – Spese per la ricerca scientifica finanziata dai Dipartimenti	- € 13,55	Rossi
F.S.06.33.01 PRAT.STAF.SICIL6011 – Spese per la ricerca universitaria finanziata dal bilancio (ex 60%)	- € 8,22	Siciliano
F.S.06.33.12 PRAT.CFPR.MAIERASTRA – Spese per la ricerca finanziata da Enti pubblici e/o privati	- € 60,60	Straface
F.S.06.33.19 PRAT.VARI.TESTRICDIP – Spese per la ricerca scientifica finanziata dai Dipartimenti	- € 144,22	Testa
F.S.06.33.19 PRAT.VARI.MACARICDIP – Spese per la ricerca scientifica finanziata dai Dipartimenti	- € 4,32	Macario
TOTALE	- € 1.450,56	

Capitoli in aumento:

F.S.02.14.03 Spese telefoniche	+ € 1.450,56
TOTALE	+ € 1.450,56

Il Consiglio approva.

3.3 Il Presidente comunica che è necessario apportare la seguente variazione al budget del DIATIC per incassare € 1.762,56 (carta contabile n. 4113 del 13.11.2014) relativi alla missione svolta dal dottorando EUDIME Alì Aamer in Cina il 17.07.2014 e restituiti dall'Istituto cassiere in quanto il mandato di pagamento riportava IBAN errato. Dopo l'incasso seguirà emissione di un nuovo ordinativo di pagamento per rimborsare detta missione ad Alì Aamer

ENTRATA	
F.E.04.19.14 Recupero anticipazioni per terzi	€ 1.762,56

USCITA	
F.S.09.41.14 Anticipazioni per terzi	€ 1.762,56

Il Consiglio approva.

4) Richiesta Assegno di Ricerca

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta richiesta (prot. n. 1519 del 17/09/2014) avanzata dal Prof. Piero Gagliardo per l'emanazione di un bando per il conferimento di un assegno di ricerca nel S.S.D. MGGR/01, MGGR/02, nell'Ambito del Progetto PSR Regione Calabria "Innovazione tecnologica con campo sperimentale

Il Segretario Amministrativo
 Dott.ssa Stefania Meccico
Safawa Hewo

Il Direttore
 Prof. G. Giordano



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE
E IL TERRITORIO
E INGEGNERIA CHIMICA
DIATIC

della brassica carinata in Calabria, in rotazione con il grano duro, finalizzata alla produzione di oli combustibili e biodiesel ed alla verifica di fruizione industriale per la produzione di packaging biodegradabili", di durata annuale e per un importo di € 30.000,00 da svolgersi presso il DIATIC Responsabile Scientifico e titolare dei fondi prof. Gagliardo.

Alle ore 11,40 entra l'ing. Caravella

Il Consiglio, riconosciuta la validità scientifica della ricerca, accertata la disponibilità finanziaria, delibera l'emanazione del bando relativo all'assegnazione di ricerca richiesto dal prof. Gagliardo.

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta richiesta da parte del dott. Giovanni Golemme di proroga per sei mesi dell'assegnazione di ricerca "Membrane a matrice mista a base polimerica per la separazione di miscele gassose" nel S.S.D. CHIM/07 agg. ING-IND/22 (Bando D.D. n. 92 del 19/11/2013 – Contratto n. 1343 del 20/11/2013) già attribuito al Dott.ssa Paola Francesca Liguori e in scadenza per il prossimo 31 dicembre 2014.

Il rinnovo si rende necessario al fine di completare le attività di ricerca ancora in corso. L'impegno finanziario, pari ad € 12.250,00, graverà sul progetto PON01_01840 "Microperla", CUP B41H11000810005 intestati al dott. Giovanni Golemme.

Il Consiglio, riconosciuta la validità scientifica della ricerca e verificato il rispetto delle norme di legge e regolamentari in materia di proroga di assegni di ricerca, delibera la proroga dell'assegnazione di ricerca già conferito alla dott.ssa Paola Francesca Liguori.

Alle ore 11,50 entra il prof. Testa

5) Richiesta studente

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta richiesta da parte dello studente Rocco Salvatore Cotronea, matr. 167452, iscritto al secondo anno del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio di accedere all'appello aggiuntivo di Scienza e Tecnologia dei Materiali che il prof. De Luca ha previsto per gli studenti fuori corso. La richiesta è motivata dalla necessità di volere maturare i 20 CFU necessari al mantenimento delle agevolazioni fiscali ottenuti per l'a.a. 2013-2014 che non si sono potuti acquisire a causa della particolare situazione, documentata dallo studente, di salute dei genitori.

Visto l'art. 49, comma 10 del Regolamento Didattico di Ateneo (*Il regolamento didattico dei Corsi di Studio possono prevedere sessioni aggiuntive per le attività di verifica del profitto, rispettando comunque il tassativo divieto per gli studenti in corso della sovrapposizione delle attività di verifica del profitto con le lezioni.*) il Presidente propone di rimandare al Magnifico Rettore la disamina della richiesta non essendo di competenza del Consiglio la variazione del Regolamento Didattico di Ateneo.

Il Consiglio approva.

6) Scheda SUA – Didattica

Il Presidente invita il Delegato del Dipartimento alla SUA CdS, ing. Costabile, a prendere la parola.

L'ing. Costabile informa il Consiglio che le attività per la redazione della SUA CdS di Dipartimento si stanno portando avanti insieme alle due commissioni per la redazione del rapporto di Riesame, documento che sarà contenuto nella Scheda. L'interazione con le due commissioni si è resa necessaria per avviare un confronto serio sui temi della didattica, analizzando i dati relativi all'Ingresso, alla Carriera e all'Uscita degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea afferenti al DIATIC.

In particolare, in quest'occasione egli si sofferma su tre punti:

Il Segretario Amministrativo
Dott.ssa Stefania Meccico

Stefania Meccico

7

Il Direttore
Prof. G. Giordano



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE
E IL TERRITORIO
E INGEGNERIA CHIMICA

DIATIC

1. Una sintesi delle attività di valutazione svolte sul percorso in itinere degli studenti attraverso tre momenti distinti:

- analisi degli aspetti più rilevanti del corso di studio in Ing. Chimica (presentate dall'ing. Argurio);
- analisi degli aspetti più rilevanti del corso di studio in Ing. per l'Ambiente e il Territorio (presentate dall'ing. Costanzo);
- analisi di aspetti comuni ai due indirizzi (dalla prof.ssa Girimonte).

2. L'ing. Costabile sottolineando la difficoltà ad utilizzare i dati sull'opinione degli studenti per le problematiche legate alla normativa sulla Privacy, ritiene opportuno che il Dipartimento si muova autonomamente monitorando le opinioni degli studenti secondo schede proprie di Dipartimento. Dopo aver illustrato le motivazioni di tale iniziativa, sarà presentata al Consiglio la scheda riportata in allegato 2, redatta secondo le indicazioni fornite dal presidio permanente di monitoraggio della didattica. Egli sottolinea la necessità di avere indicazioni dal Consiglio sui tempi e modi di raccolta delle suddette schede oltre che su questioni legate alla sintesi delle informazioni in esse contenute.

3. Infine, l'ingegnere richiama l'attenzione dell'Assemblea sulla necessità di organizzare delle "Giornate di incontro tra il Dipartimento e i rappresentanti del mondo lavoro", a scala regionale e nazionale, per la discussione del Manifesto dei Corsi di Studio e della figura professionale che si intende produrre. L'ing. Costabile rimarca che tale aspetto, la cui importanza è sottolineata con forza dalle linee guida dell'ANVUR per l'accreditamento didattico delle sedi Universitarie, sarà discusso in Consiglio, valutando insieme al consesso l'opportunità dell'iniziativa e stabilendo, eventualmente, le scadenze temporali.

Il Presidente ringrazia i colleghi per la puntuale e precisa disamina dei dati e apre la discussione, cui partecipano i proff. Mendicino, Girimonte, Golemme, Macchione, Sirangelo, Formisani, Testa, Giordano, da cui emerge la necessità di mantenere sempre l'attenzione sui dati relativi al numero di iscritti e di laureati, oltre che della *performance* – in termini di acquisizione crediti – degli studenti. Tutti gli interventi sottolineano la necessità di non addebitare a singoli docenti eventuali dati critici, ma di riportare i medesimi in un quadro più generale facendo emergere eventuali *trend* negativi (su cui eventualmente si dovrà intervenire) o episodi sporadici di situazioni di disagio (da monitorare con attenzione, ma senza allarme). Tutti gli interventi sottolineano la necessità di rendere sempre più significative le percentuali esposte in tabella, così che queste ultime rappresentino la situazione nella maniera più accurata individuando soglie di acquisizione crediti, per esempio, che tengano conto del tempo e non solo del numero di crediti acquisiti. In particolare, il prof. Sirangelo ritiene fondamentale trovare un modo di verificare il grado di apprendimento degli studenti, piuttosto che il numero di crediti acquisiti.

Entra il prof. Molinari alle ore 12,20

Il prof. Formisani sottolinea la necessità di non confondere i dati (oggettivi, con l'acquisizione dei crediti) con le percezioni (soggettive, considerando che i questionari sull'opinione degli studenti forniscono dati sulla percezione degli studenti, che forniscono informazioni utili di cui tenere eventualmente conto). Il professore ribadisce che la scelta della didattica deve essere dei docenti e invita il Consiglio a cogliere l'occasione della redazione della SUA quale momento di crescita e miglioramento.

Esce il prof. Crea alle ore 12,25

La discussione fa emergere, inoltre, la necessità di rendere più efficiente il percorso per l'acquisizione dei crediti, anche con propedeuticità dirette tra singoli insegnamenti di anni diversi, così da gestire al meglio le carriere degli studenti e i loro ritardi che non diventerebbero patologici; inoltre, il Presidente - informando il Consiglio che il Rettore incentiverà l'organizzazione di corsi di recupero per ridurre il numero di studenti che

Il Segretario Amministrativo

Dott.ssa Stefania Meccico

Stefania Meccico

Il Direttore
Prof. G. Giordano

Giordano



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE
E IL TERRITORIO
E INGEGNERIA CHIMICA

DIATIC

ancora devono acquisire i crediti di determinati insegnamenti - con soddisfazione sottolinea come il DIATIC sia stato precursore in questa linea d'azione avendo già dallo scorso anno accademico proceduto in questa direzione con il corso di recupero di Fisica.

Il lavoro delle Commissioni per la redazione del Rapporto di Riesame ha evidenziato l'insorgenza di una criticità relativamente all'acquisizione dei crediti di Inglese: la mancanza di fondi rende impossibile l'organizzazione di corsi di Inglese finalizzati all'acquisizione del P.E.T., così come avveniva quando c'era la Facoltà di Ingegneria. Il Presidente sottolinea però come il Centro Linguistico di Ateneo, d'altra parte, non ha le forze di gestire centralmente le esigenze linguistiche di tutti i dipartimenti erogando corsi adeguati alle esigenze di ognuno, soffrendo anche in questo caso di penuria di fondi.

Il prof. Golemme interviene proponendo di erogare parte dei corsi obbligatori in lingua inglese: ciò attrarrà, a suo avviso, studenti stranieri verso i corsi di studio del DIATIC (aumentando il numero di iscritti e risolvendo una criticità) e contestualmente forzerà gli studenti italiani ad esprimersi in inglese aumentando le loro competenze in questa lingua.

Il Presidente, pur apprezzando l'idea del prof. Golemme, sottolinea le difficoltà di implementare l'ipotesi presentata (per esempio con lo sdoppiamento di corsi obbligatori e l'erogazione di corsi paralleli in lingua italiana e inglese) dal momento che l'UniCal ha un problema non solo di risorse economiche (già evidenziato in precedenza) ma anche di docenti: non ci sono abbastanza professori e ricercatori di inglese - così come di Analisi Matematica per esempio - per far fronte alle esigenze dell'Ateneo.

La discussione ha evidenziato, inoltre, la necessità di aprire un confronto costruttivo con il mondo del lavoro, sia locale che ad ampio spettro oltre che di respiro internazionale. Il Presidente, a tal proposito, evidenzia la difficoltà di procedere in tal senso e richiede l'impegno di tutto il Consiglio per organizzare insieme degli incontri cui possano partecipare imprese e enti pubblici interessati al miglioramento delle proposte didattiche del DIATIC così da renderla *appealing* per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il prof. Mendicino esprime apprezzamento per la discussione svolta che, a suo avviso, è stata propositiva per lo sviluppo dei Corsi di Studio del Dipartimento, essendosi sviluppata partendo dalla realtà dei dati ed allargandosi, poi, coinvolgendo tutto il Consiglio; il professore concorda con il Direttore sulla necessità di coinvolgere tutti i portatori di interesse che ruotano intorno ai CdS, interfacciandosi all'esterno (non solo localmente) con Enti e Imprese di valenza anche internazionale.

7) Scheda SUA - Ricerca

Il Presidente invita il Delegato del Dipartimento alla SUA RD, ing. Curcio, a prendere la parola.

L'ing. Curcio illustra al Consiglio la scheda che dovrà essere compilata per la valutazione della Ricerca Dipartimentale. Egli ritiene opportuno che sia un gruppo di lavoro a istruire tutte le problematiche legata a questa tematica così da avviare una discussione che in Consiglio di Dipartimento possa sfociare nell'individuazione di obiettivi strategici da conseguire a breve, medio e lungo termine alla luce della situazione disagevole all'interno della quale ci si muove in termini di mancanza di fondi e di blocco delle assunzioni.

Il Presidente accoglie l'invito dell'ing. Curcio e propone la composizione del seguente gruppo di lavoro: prof. Rossi, Straface, Di Renzo e Pasqua che affiancheranno il prof. Curcio nella predisposizione della SUA RD del DIATIC e individueranno dei temi su cui il Consiglio avvierà la discussione.

Il Presidente auspica che dopo i primi incontri ristretti, il gruppo possa coinvolgere negli incontri l'intero Consiglio cosicché chiunque abbia interesse possa apportare il proprio contributo.

Il Consiglio approva.

8) Procedure per istituzione Corsi di Studio

Il Segretario Amministrativo
Dott.ssa Stefania Meccico

Stefania Meccico

9

Il Direttore
Prof. G. Giordano

G. Giordano



Il Presidente ricorda la discussione avviata nella precedente seduta del Consiglio e che il punto all'o.d.g. si sviluppa su due argomenti:

- disponibilità del prof. Mazzitelli a sostenere come docente di riferimento l'istituzione del nuovo Corso di Laurea Triennale: Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e nei luoghi di lavoro che sarà istituito dal Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione;
- costituzione dei Consigli di Corso di Studio all'interno del Diatic.

Relativamente al primo argomento, il Presidente informa i colleghi che dai controlli effettuati, *nulla osta* che il prof. Mazzitelli sostenga, come docente di riferimento, il nuovo corso di laurea, dal momento che ciò non penalizza i requisiti minimi di docenza del Corso di Studio in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio.

Relativamente al secondo punto, il Presidente ricorda nuovamente al Consiglio le procedure da seguire per la costituzione dei Corsi di Studio in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e in Ingegneria Chimica ed evidenzia che la necessità della costituzione del Consiglio di Corso di Studio è stata manifestata solo dall'area di Ingegneria Chimica e non anche da quella Ambientale.

Esce l'ing. Macario alle 13,30

Il Presidente sottolinea che:

- devono essere chiari i criteri da adottare per la composizione dell'organo,
- che il coordinatore deve afferire al Diatic.

Esce il Prof. Rossi alle 13,35

Il Presidente, sottolineando la possibilità di costituire il Consiglio di Corso per la sola area di Ingegneria Chimica, ricorda le procedure da seguire per l'individuazione dell'elettorato attivo e dell'*iter* per l'indizione delle elezioni che individueranno il Coordinatore del Corso di Studio.

Il Presidente apre la discussione cui partecipano i proff. Formisani, Testa, Macchione, Di Maio e Mendicino da cui emerge la volontà di agire diversamente per le due aree.

In particolare il prof. Formisani ritiene che l'istituzione del Consiglio di Corso di Studio rappresenti un momento fondamentale nella vita del DIATIC. Egli chiede le ragioni che ostano all'attivazione di entrambi gli organi precisando che c'è bisogno, per le problematiche riguardanti la didattica, di elaborazione non precaria con rilevanza strategica e con assunzione di responsabilità. I Consigli di Corso di Studio devono essere intesi come dei centri di elaborazione che lavorano in sinergia con il Dipartimento

Esce l'ing. Candamano alle 13,40

Il prof. Mendicino propone che sia costituito un gruppo ristretto di lavoro che valuti se ci siano le condizioni per istituire entrambi i Consigli di Corso di Studio, che istruisca la problematica e che illustri i futuri scenari legati all'istituzione dell'organo.

Interviene il prof. Macchione che evidenzia la dissimmetria che originerebbe dalla istituzione del solo Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Chimica. Egli concorda con la proposta del collega Mendicino di nominare una commissione all'interno della quale valutare le esigenze dell'area di Ingegneria Chimica e dell'area di Ingegneria Ambientale e istruire le modalità con cui addivenire a soluzione. Il Professore conclude dicendo che il lavoro di detta commissione debba svolgersi in tempi ristretti e che i risultati ottenuti debbano essere riportati in CdD.

Il Segretario Amministrativo
Dott.ssa Stefania Meccico

Stefania Meccico

Il Direttore
Prof. G. Giordano



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA
DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE
E IL TERRITORIO
E INGEGNERIA CHIMICA
DIATIC

Il Presidente accoglie la proposta del prof. Mendicino e propone che il gruppo di lavoro sia costituito dai proff. Formisani, Molinari e Di Maio per l'area dell'Ingegneria Chimica e dai proff. Macchione, Mendicino e Sirangelo per l'area dell'Ingegneria Ambientale. Il gruppo relazionerà al prossimo Consiglio di Dipartimento al fine di decidere in merito alla costituzione dei Consigli di Corso di Studio all'interno del Diatic.

Il Consiglio approva.

Escono i proff. Barra, Mazzitelli, Greco, Pasqua, Infusino, Caravella e la sig.ra Rombolà.

Il Presidente, constatata la mancanza del numero legale, scioglie l'assemblea alle ore 13.50.

Il Segretario Amministrativo
Dott.ssa Stefania Meccico

Stefania Meccico

Il Direttore
Prof. G. Giordano

Rende, 23 novembre 2014

Al Magnifico Rettore

Ai Componenti del Senato Accademico

Ai Componenti del Consiglio d'Amministrazione

Al Delegato per la Didattica d'Ateneo

Al Direttore del DIMS

Ai Rappresentanti degli studenti di Ingegneria Chimica

Il 23 settembre u.s. avevo trasmesso alle SS.VV. un'istanza avverso l'affidamento del corso di Termodinamica LT – Ingegneria Chimica al dott. Di Profio, ricercatore dell'ITM-CNR, per l'a.a 2014-2015, per motivi sia di procedura sia di merito. Malgrado fosse in corso una istanza di illiceità dell'affidamento, sia procedurale che di merito, il dott. Di Profio ha iniziato "regolarmente" il corso, mentre, con DD N 183 del 02.10.2014 del DIATIC, veniva emanato anche un bando per l'assegnazione di tutoraggio sulla materia avendo come riferimento il "prof. Di Profio", pur in assenza di qualunque contratto che ne giustificasse la posizione come professore di riferimento. Successivamente, a metà novembre, con tutta la calma che meritava il caso, veniva annullata, con Decreto Rettorale, la procedura eseguita nell'affidamento, con l'unico risultato di aver fatto insegnare per 61 ore, senza contratto, il dott. G. Di Profio ricercatore del CNR-ITM. Lunedì 24 novembre u.s. il corso è stato ripreso dall'ing. A. Caravella, ricercatore TD, a seguito della delibera del DIATIC del 14 novembre 2014, malgrado sia in corso un'istanza di illegittimità sul suo inquadramento nel settore SSD ING-IND/24, cui compete il corso di Termodinamica, deliberato sulla base della sola indicazione del DIATIC, dipartimento notoriamente non competente nel settore. Queste scelte è stato detto essere state effettuate per non creare danni agli studenti, come dichiarato espressamente nella nota prot. n.1876 del 05/11/2014 del Direttore del DIATIC.

Non essendo disponibile il DR citato, debbo ritenere che sia stata indicata dal Rettore la ripetizione di tutta la procedura per l'affidamento del compito didattico, entrando solo nel merito formale della questione e non in quello sostanziale, anche se da me chiaramente indicato nella istanza sottoposta a tutti gli organismi accademici. Il sottoscritto vuole sottolineare alle SS.VV. come, ancora una volta, sia per questioni di merito che formali, si dispongano provvedimenti irregolari, se non del tutto illegittimi. Il DIATIC aveva già attuato una procedura interna senza la necessaria ricognizione prevista dal regolamento vigente, per cui non si capisce per quale motivo gli sia stato concesso, invece, di procedere di nuovo alla richiesta di copertura interna. Ricordo a tutti che, sempre in base alla normativa vigente, tutto l'iter doveva essere doveva essere completato entro il 31 marzo!

E' evidente, inoltre, come il DIATIC nelle sue delibere abbia violato il Codice Etico di Ateneo (Art. 1, commi 1,2,3, 4 in materia di discriminazione e Art. 12 in materia di motivazione delle decisioni rilevanti), come da me già indicato nella istanza solo parzialmente accolta, attuando comportamenti finalizzati unicamente ad evitare l'assegnazione del corso di Termodinamica a me personalmente, travalicando le sue attribuzioni.

Mi sembra però opportuno farvi riflettere anche sul merito richiamando il tanto citato danno provocato agli studenti. Insegno la Termodinamica per l'ingegneria chimica da 21 anni, chiamato dalla Facoltà di Ingegneria della nostra Università, per essere risultato vincitore fuori sede di concorso di I fascia nel SSD ING-IND/24. Dal punto di vista didattico, il dott. Di Profio, primo affidatario del corso, era, invece, completamente non competente nella materia. Infatti, non ha mai seguito un corso di Termodinamica per ingegneria chimica da studente (è laureato in chimica), non ha mai fatto esercitazioni o lezioni di questa materia, dalle slides che ha reso disponibili agli studenti risulta chiaro un approccio scolastico e non accademico alla materia, peraltro completamente difforme dallo stesso testo consigliato. Nel corso da lui illegittimamente tenuto e completato per i 2/3, sono state fatte, con discutibile scelta didattica, 59 ore di teoria e solo due ore di esercitazioni. Il tutor assegnatogli, un giovane laureato al primo anno di dottorato, avrebbe dovuto essere indirizzato dal docente, che è non competente nella materia. Per continuità didattica il DIATIC, malgrado la mia disponibilità e la presenza in ateneo di altri 4 docenti del SSD ING-IND/24, ha ritenuto, per non arrecare danno agli studenti, che fosse meglio dare l'incarico per le restanti ore, circa 10 di teoria e 45 di esercitazioni, di nuovo ad un altro ricercatore non-competente di termodinamica, l'ing. Caravella, che non ha mai svolto un'ora di esercitazione o di lezione in questa disciplina, né di alcuna altra materia del settore, e la cui conoscenza della termodinamica si limita, osservando il suo CV, all'esame da lui sostenuto durante il corso di laurea in ingegneria chimica, quindi poco in più di 10 anni fa.

Il fine ultimo di tutta questa penosa vicenda deve essere chiaro a tutti: bisogna impedire in tutti i modi che io possa ancora insegnare all'UNICAL. Gli organismi universitari dovrebbero intervenire per evitare queste storture che hanno impedito alla coorte 2013 del CdL di Ingegneria Chimica di poter fruire un insegnamento di termodinamica adeguato alle loro necessità di preparazione, fatto da personale docente competente, procurando loro un danno culturale incalcolabile.

Rende, 24 novembre 2014

Prof. Bruno de Cindio

SUA-CDS

Riunione periodica delle Commissioni per la redazione del Rapporto di Riesame Verbale della quarta riunione (12/01/2015)

In data 12/01/2015 alle ore 10:30, si è tenuto il secondo incontro tra le Commissioni del Rapporto di Riesame (RdR) nella sala riunioni del Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio e Ingegneria Chimica.

Risultano presenti i seguenti membri del presidio permanente di monitoraggio della didattica:

- Proff. Giuseppe Mendicino, Carmelina Costanzo, Manuela Carini (membri delle Commissioni RdR di Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio);
- Proff. Flaviano Testa, Pietro Argurio, Rossella Girimonte (membri delle Commissioni RdR di Ingegneria Chimica);
- Ing. Pierfranco Costabile (delegato del Dipartimento per la SUA-CdS); Ing. Anastasia Macario;
- Dott.ssa Michela Rombolà (manager didattico), Dott. Gianpietro Coppola e Dott.ssa Annamaria Terzo (personale tecnico-amministrativo del Dipartimento);

L'incontro si è svolto in due momenti. Il primo ha riguardato lo stato di avanzamento lavori delle Commissioni circa la descrizione dei dati a disposizione. Si è fatto il punto della situazione sui dati già analizzati e si è rimarcata l'assenza di informazioni fondamentali, come le opinioni degli studenti (IVADIS), nonostante l'imminente scadenza prevista per la consegna dei Rapporti stessi. Nella seconda parte della riunione si è discusso, in modo ampio e articolato, di misure correttive tese a migliorare l'organizzazione complessiva della didattica da implementare nel corso dell'anno. Tali misure costituiscono l'essenza dei Rapporti di Riesame i quali, per loro natura, sono orientati a sottolineare i punti di forza e di debolezza dei corsi di studio e, quindi, a proporre misure di intervento la cui efficacia dovrà essere valutata nel prossimo Rapporto. Pertanto, data la delicatezza dell'argomento, i presenti concordano discutere nel prossimo Consiglio di Dipartimento le misure correttive, di seguito sinteticamente descritte, in modo tale da valutare collegialmente la loro fattibilità e convenienza.

1. Aggiornamento del sito web del Dipartimento, al fine di poter rendere immediatamente accessibili tutte le informazioni riguardanti il manifesto agli studi, le schede di insegnamento e altre informazioni didattiche.

2. Potenziamento delle attività di pubblicizzazione dei corsi di studio nelle scuole secondarie, al fine di aumentare la visibilità della didattica erogata dal Dipartimento e favorire un aumento delle iscrizioni.

3. Analisi di dettaglio sulla domanda di formazione, al fine di superare una visione autoreferenziale dei manifesti agli studi. I tentativi svolti in passato dall'Ateneo, in tale ambito, si sono rilevati insoddisfacenti. Di conseguenza, al fine di tener conto delle sollecitazioni imposte dal Ministero, sembra necessario strutturare un calendario di consultazioni con il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni al fine di definire la domanda di formazione. Ciò necessariamente comporterà la rivisitazione dei Manifesti, valutando l'efficacia dei percorsi formativi proposti e la reale utilità degli indirizzi attualmente presenti.

4. Raccolta delle opinioni degli enti/aziende ospitanti sui tirocini svolti, al fine di ottenere preziose informazioni sulla qualità degli studenti in uscita dai percorsi di laurea.

5. Istituzione della figura del Tutor, come consulente per il percorso degli studi, e/o di uno sportello ad hoc per garantire il necessario supporto rispetto ad eventuali difficoltà riscontrate degli studenti.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA
DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE
E IL TERRITORIO
E INGEGNERIA CHIMICA
DIATIC

6. Accorgimenti per potenziare le attività legate al programma Erasmus e all'Internazionalizzazione.

A tal proposito, in Allegato 1, si riportano gli approfondimenti sui dati relativi ai corsi di Laurea del DIATIC e alcune riflessioni a cura dei Proff. Salvatore Straface (delegato del Dipartimento per l'Internazionalizzazione), Alberto di Renzo e Alessio Siciliano (delegati del Dipartimento per il programma Erasmus) che rappresentano lo stato dell'arte sull'argomento nonché un'indispensabile base di partenza per l'individuazione di misure migliorative.

La riunione termina alle 12:30.

Il Delegato del Dipartimento per la SUA-CDS
Ing. Pierfranco Costabile

Il Manager Didattico
Dott. Michela Rombolà

ALLEGATO 1

Presentazione dei dati disponibili e osservazioni sull'esperienza Erasmus nel Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio (a cura dell'Ing. Alessio Siciliano)

A.A. 2013/2014

ERASMUS STUDIO LAUREA MAGISTRALE ING. PER L'AMBIENTE ED IL TERRITORIO

-Studenti in uscita: 2

Totale crediti acquisiti all'estero: 61

Mesi totali trascorsi all'estero: 10

-Studenti in ingresso: 2

Totale crediti acquisiti all'UNICAL:60

Mesi totali trascorsi all'UNICAL:10

ERASMUS PLACEMENT LAUREA MAGISTRALE ING. PER L'AMBIENTE ED IL TERRITORIO

Studenti in uscita: 4

Mesi totali trascorsi all'estero: 15

I dati riguardanti la partecipazione al programma ERASMUS degli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio evidenziano, a mio avviso, uno stato di fatto che non può considerarsi soddisfacente. Difatti, per l'A.A. 2013/2014 hanno avuto la possibilità di accedere al programma ERASUMS STUDIO due soli studenti della Laurea Magistrale, mentre quattro laureandi hanno preso parte al programma ERASMUS PLACEMENT. Relativamente al bando dell'anno accademico in corso, seguito da me direttamente in veste di delegato per il DIATIC, ho potuto constatare che i nostri studenti difficilmente riescono a collocarsi nelle graduatorie di merito in posizioni utili per l'attribuzione delle borse. Infatti, su 80 borse disponibili solo una studentessa del nostro Corso di Laurea è risultata vincitrice a fronte di circa venti domande di partecipazione. Ciò è da ricondurre ai criteri previsti dal bando (numeri di crediti acquisiti, votazione, iscrizione fuori corso etc.) che favoriscono in maniera smisurata altri Corsi di Laurea. Pertanto, gli iscritti in Ingegneria Ambientale possono rientrare in graduatoria solo a seguito di rinuncia da parte altri studenti. A questa difficoltà si somma il numero estremamente limitato di sedi ospitanti specifiche per il nostro corso di laurea, che obbliga ad orientare la scelta verso università indicate per altri indirizzi di laurea. Tenendo conto, inoltre, che le sedi sono assegnate in funzione della posizione in graduatoria, risulta estremamente difficoltoso individuare delle università in grado di offrire degli insegnamenti compatibili con il percorso formativo dei nostri studenti. A mio parere, per migliorare tale situazione, bisognerebbe promuovere, negli organi competenti, un'azione finalizzata alla modifica dei criteri del bando (ad esempio ripartendo un'aliquota dei posti disponibili tra i diversi corsi di laurea che provvederebbero a stilare le proprie graduatorie di merito) ed, inoltre, attivare, con la collaborazione dei docenti del Dipartimento, delle convenzioni con sedi universitarie straniere che erogano una didattica affine al nostro manifesto degli studi.

Anche per quanto concerne gli studenti in ingresso i numeri non sono confortanti. Infatti, lo scorso anno accademico hanno seguito i nostri corsi due studenti turchi mentre per quest'anno non mi risultano richieste di iscrizione. Le cause, in tal caso, penso sia riconducibili ad una limitata visibilità internazionale del nostro Ateneo ed in particolar modo, probabilmente, del Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio. Quindi, sarebbe auspicabile stilare degli accordi anche per agevolare la mobilità degli studenti in ingresso.

Presentazione dei dati disponibili e osservazioni sull'esperienza Erasmus nel Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio (a cura dell'Ing. Alberto Di Renzo)

Dati studenti Erasmus in uscita

A.A.	Nome e Cognome	CdS (LT/LM)	Sede Ospitante	Durata (approx.)	Nr. ECTS/CFU riconosciuti
------	----------------	----------------	----------------	---------------------	---------------------------------



2008/09	Mariaelena Beraldi	LT	ITU (TR)	8 mesi	30
2008/09	Pasquale Zito	LM	UPV (ES)	1 semestre	15
2009/10	Francesco Spezzano	LM	UPV (ES)	1 semestre	11
2010/11	Roberta Zirilli	LT	UPV (ES)	1 semestre	12
2011/12	Antonio Amelio	LM	KUL (BE)	1 semestre	4 (tesi)
2011/12	Luigia Nigro	LT	ICT (CZ)	1 semester	26
2012/13	Francesco Valentino Bozzo	LM	KUL (BE)	2 semestri	36
2013/14	Francesco Torchia	LM	LUT (FI)	1 semestre	15

Dati studenti Erasmus in ingresso

A.A.	Nome e Cognome	Sede di provenienza
2008/09	N/A	
2008/09	N/A	
2009/10	Borbála Kiss	Sezegedi (HU)
2009/10	Mar Ruiz Ramos	Huelva (ES)
2009/10	Ecem Müge Andoglu	Bilecik (TR)
2009/10	Nehir Ersoy	Bilecik (TR)
2010/11	Anil Bascetin	Izmir (TR)
2010/11	Yaprak Kara	Bilecik (TR)
2010/11	Tugçe Bekat	Izmir (TR)
2011/12	Osman Mutlu	Bilecik (TR)
2011/12	Bengisu Berber	Bilecik (TR)
2011/12	Gizem Dikici	Izmir (TR)
2013/14	Ipek Boyuktas	Bilecik (TR)
2013/14	Elif Sanli	Bilecik (TR)
2013/14	Merve Candemir	Bilecik (TR)
2013/14	Rabia Diler Memisoglu	Bilecik (TR)
2013/14	PATRYCJA Sanecka	Wojskowa (PL)
2013/14	Emilia Zielinska	Wojskowa (PL)

In relazione agli studenti di Ingegneria Chimica si rileva che la numerosità in uscita (outgoing) è in assoluto apprezzabile ma di certo non rispecchia la significativa partecipazione degli studenti al bando di ammissione. Su un totale di circa 15/20 studenti annui iscritti alla LM, riescono a partecipare attivamente al progetto ERASMUS+ una o due unità all'anno, a fronte di un numero complessivo di domande dell'ordine della decina (fra triennale e magistrale). I limiti nella concretizzazione dello svolgimento del periodo all'estero derivano da una serie di fattori, riassumibili in:

- 1) posizione degli studenti mediamente non molto alta nella graduatoria di ammissione, anche a causa della votazione media più elevata riportata da studenti di altre discipline dell'area di Ingegneria, con la conseguenza che pochissime unità sono coinvolte in tempo utile per programmare tempestivamente i periodi da svolgere all'estero;
- 2) la fase di individuazione di possibili sedi universitarie ospitanti da parte degli studenti risulta particolarmente difficoltosa, soprattutto a causa della difficoltà di far combaciare esigenze didattiche di partenza (un certo set di insegnamenti che non si potranno seguire all'Unical) con quelle estere (disponibilità di insegnamenti (i) compatibili con la sostituzione rispetto al proprio piano di studi, (ii) con l'insieme di esami non ancora sostenuti dallo studente e (iii) erogati nello stesso semestre);
- 3) disponibilità di sedi con insegnamenti erogati in lingua inglese (sempre molto richiesta dagli studenti)

Per quanto riguarda gli studenti in ingresso alle lauree in Ingegneria Chimica, si rileva una discreta e continuativa partecipazione di studenti provenienti essenzialmente da università turche, con singoli casi di studenti provenienti dalla



Spagna e dall'Ungheria. L'attrattività dei corsi di laurea potrebbe essere certamente incrementata (e ridotto l'impegno dedicato alla gestione dei contatti con gli studenti interessati dalle varie università partner) offrendo le informazioni sui corsi di laurea, l'offerta didattica, i calendari accademici e gli altri dati utili sul sito internet del Dipartimento, in lingua inglese. Tale operazione elementare di trasparenza ed informazione non richiede sconvolgimenti e appare tanto importante quanto urgente e non ulteriormente prorogabile, non soltanto con riferimento all'Erasmus.

Presentazione dei dati disponibili e osservazioni sull'esperienza Erasmus nel Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio (a cura del Prof. Salvatore Straface)

Punti sull'internazionalizzazione che ritengo importanti per migliorare l'attrattività dei nostri corsi di laurea

1) Gli studenti internazionali scelgono la sede dove seguire un Master in base al prestigio dell'Università, alle facility presenti, alla fruibilità degli insegnamenti e alla sostenibilità degli esami. Mentre nei primi due parametri siamo sufficientemente competitivi, ovvero per la qualità scientifica e per la capacità ricettiva del Campus, molto deve essere fatto sul lato comunicazione dei docenti con gli studenti stranieri. In Italia gli atenei che stanno avendo le migliori performance in termini di internazionalizzazione sono quelli che hanno avuto il "coraggio" di offrire corsi della Laurea Magistrale solo in inglese e, a seguire, quelli che prevedono durante le lezioni delle Summary in inglese e consentono agli studenti stranieri di conferire all'esame in inglese. Questo punto credo sia, insieme a quello citato da Alberto relativo alla necessità di avere un sito Web in inglese efficiente, fondamentale nella sfida sull'internazionalizzazione.

2) Occorre migliorare la promozione dei nostri Corsi di Laurea all'estero. Infatti, la nostra attrattività non può essere affidata semplicemente ai singoli docenti, in quanto se questo può andare ancora bene per la ricerca non vale per la didattica essendo questa per definizione multidisciplinare. E' necessario altresì, che il Corso di Laurea promuova iniziative come:

- i) Summer School su discipline inerenti i CdL. Da sapere che il nostro Ateneo mette a disposizione per i docenti e gli studenti stranieri della Summer School le strutture didattiche e ricettive del Campus.
- ii) Corsi di laurea a doppio titolo, ovvero piani di studio stilati in collaborazione con università straniere con il quale è possibile ottenere due titoli di studio (italiano ed estero).
- iii) iniziative di fundraising presso enti governativi, ambasciate, associazioni di calabresi nel mondo, la cooperazione internazionale, etc..



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA
DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE
E IL TERRITORIO
E INGEGNERIA CHIMICA
DIATIC

	NUMERO	COGNOME	DT. NASCITA	SESSO	DESCRIZIONE	TIPO CORSO	ANNO	STATO CITTADINANZA
1	BO	ZHOU	19/04/1989	M	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	Laurea	2009	CINA
2	SU	ZHANG	28/04/1989	M	INGEGNERIA CHIMICA	Laurea	2009	CINA
3	LUIS MIGUEL	SANTILLAN QUIROGA	27/01/1985	M	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE ED IL TERRITORIO	Laurea magistrale	2009	ECUADOR
4	RUOYO	ZHOU	19/05/1991	M	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	Laurea	2010	CINA
5	JAIR PATRICIO	SAMPEDRO ONATE	25/11/1974	M	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	Laurea	2010	ECUADOR
6	SONG	LEI	24/05/1991	M	INGEGNERIA CHIMICA	Laurea	2010	CINA
7	JUAN CARLOS	CAICEDO BALLESTEROS	30/05/1982	M	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	Laurea magistrale	2010	ECUADOR
8	MIGUEL ANGEL	OSORIO RIVERA	16/04/1985	M	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	Laurea magistrale	2010	ECUADOR
9	SILVIA ALEXANDRA	SALAZAR HUARACA	07/01/1986	F	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	Laurea magistrale	2010	ECUADOR
10	YULIYA	ABRAMCHYK	06/05/1991	F	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	Laurea	2011	BIELORUSSIA
11	ARFAN	KHALID	06/02/1983	M	INGEGNERIA CHIMICA	Laurea	2011	PAKISTAN
12	CAMILO PAVEL	HARO BARROSO	08/06/1984	M	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	Laurea magistrale	2012	ECUADOR
13	PINKEY	SARKAR	12/09/1987	F	INGEGNERIA CHIMICA	Laurea magistrale	2012	INDIA
14	GENTIAN	ZYFI	10/05/1994	M	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	Laurea	2013	ALBANIA
15	FATIMA ZOHRA	MOKADEM	04/02/1994	F	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	Laurea	2013	MAROCCO
16	CELIA MARGARITA	MAYACELA ROJAS	07/03/1989	F	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	Laurea magistrale	2013	ECUADOR
17	RONGHUI	ZHENG	08/11/1990	F	INGEGNERIA CHIMICA	Laurea magistrale	2013	CINA
18	SUCHINTAN	MONDAL	10/03/1991	M	INGEGNERIA CHIMICA	Laurea magistrale	2014	INDIA
19	SHUFEN	WEN	20/10/1990	F	INGEGNERIA CHIMICA	Laurea magistrale	2014	CINA
20	JESSICA CAROLINA	SERVIN GARCIA	13/05/1989	F	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	Laurea magistrale	2014	BRASILE



Suggerimenti

- Alleggerire il carico didattico complessivo;
- Aumentare l'attività di supporto didattico;
- Fornire più conoscenze di base;
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti;
- Migliorare la qualità del materiale didattico;
- Fornire in anticipo il materiale didattico;
- Inserire prove d'esame intermedie;
- Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana.

Scheda 3:

1. scarso
2. mediocre
3. sufficiente
4. buono
5. ottimo

Area generale del corso	1	2	3	4	5
Organizzazione complessiva del corso					
Ripartizione tra ore di teoria e ore di esercitazioni					
Adeguatezza del materiale didattico					
Utilità del corso					
Interesse personale agli argomenti del corso					

Area docente	1	2	3	4	5
Chiarezza espositiva					
Metodo di lavoro					
Disponibilità					
Capacità di tenere alta la concentrazione					
Capacità di trasferire stimoli ed entusiasmo per la materia					

Domande specifiche	SI	NO	Non lo so
Sei contento di avere scelto questo corso?			
Ritieni che il corso sia stato troppo teorico?			
Ritieni che il corso sia stato di taglio tecnico-operativo?			
Ritieni che il corso sia stato formativo per la tua professione?			

(da consegnare solo al docente)



Giudizi specifici sugli argomenti trattati nel corso	Interesse mostrato per la lezione (1-5)	Chiarezza della lezione (1-5)	Utilità della lezione (1-5)	Avresti voluto un approfondimento maggiore (+), minore (-), o va bene così (OK)?
Argomento 1				
....				
Argomento 10				

Cosa ti è piaciuto del corso (aspetti positivi e consigli per migliorarli)

Cosa non ti è piaciuto del corso (aspetti negativi e consigli per evitarli)

ALLEGATO 2

Prima ipotesi di coinvolgimento aziende, altri rappresentanti del mondo del lavoro e strutture regionali che gestiscono fondi di ricerca e sviluppo. Inquadramento generale

Dall'ultima riunione della Commissione per il Rapporto di esame è emersa una fragilità forte del nostro Dipartimento nel settore dell'orientamento studenti, sia in entrata che in itinere che in fase di uscita. Molti elementi portano a credere che questa performance potrebbe essere migliorata con una serie di correttivi, anche semplici e di facile attuazione. Uno degli elementi che salta subito agli occhi è la mancanza di una rete di partner, ai più diversi livelli (territoriali, istituzionali, di filierae/o settore ecc.) che evidenziano un isolamento del Dipartimento rispetto ai diversi contesti che potrebbero tornare utili sia per attirare verso di noi studenti, sia per fargli maturare importanti esperienze durante la carriera didattica in Università, sia per indicargli sbocchi occupazionali alla conclusione degli studi.

In relazione ad una ipotesi di nascita di un ampio partenariato, utile a favorire l'avvio o il potenziamento delle attività del Dipartimento, si possono a nostro parere individuare tre aree di focus;

- 1) Attività di orientamento e tutoraggio didattico (pre- in itinere – post);
- 2) Sviluppo dell'attività istituzionale di ricerca, sperimentazione ed innovazione;
- 3) Progettazione di specifica attività tese a garantire o favorire una migliore attività di preparazione all'inserimento dei laureati o degli studenti nel mondo del lavoro, soprattutto con l'apporto di altri Enti e di privati.

Rispetto alle tre aree *focus*, le attività da porre in essere a breve periodo potrebbero essere:

- a) aprire un nuovo rapporto con il mondo della scuola, particolarmente con gli istituti superiori di settore e non, con iniziative non sporadiche ma che ci leghino anche durante tutto l'anno;
(Sogno: piccolo Museo della scienza e della tecnica -- vedi Città della Scienza -- o Museo dell'Energia con molta attenzione alle rinnovabili ed all'ambiente ecc.);
realizzare un protocollo d'intesa con la Direzione Scolastica Regionale, con gli ex Provveditorati e con le associazioni di categoria di Dirigenti Scolastici e Docenti – e Assistenti tecnici e di Laboratorio – per pensare iniziative comuni di promozione delle attività didattiche e di ricerca del Dipartimento;



migliorare tutte le procedure burocratiche interne all'Ateneo per favorire tirocini, *stages*, borse lavoro ecc.

- b) Rapporto istituzionale con Regione Calabria: Ass. Cultura ed istruzione (PON e progetti sui poli tecnologici ecc.); Ass. alle attività produttive (Energie rinnovabili); Ass. Programmazione Fondi Europei; Ass. all'Ambiente (dissesto idrogeologico); Agricoltura (Irrigazione e problematica climatico-ambientale); Ass. al lavoro ed alla formazione professionale).

Cercare un rapporto istituzionale duraturo e non saltuario per cercare intese atte anche a spendere i fondi europei disponibili e che spesso tornano indietro (es. nel periodo 2007/2013 il PON Energia per le Regioni Convergenza (tra cui la Calabria) ha registrato una mancata spesa per 800 milioni di Euro, restituiti all'Europa). Così come non tutti i fondi destinati alla nascita o alle attività dei Poli tecnologici, per la Logistica, per l'Agroalimentare (tutti istituiti ed esistenti in Calabria) non sono stati impegnati. In questi termini sarebbe anche utile cercare di creare un canale diretto con Bruxelles, tramite diversi Enti o Organizzazioni, in modo da pensare anche progetti transnazionali che non passino necessariamente dall'Ente Regione.

- c) Creare una area di partenariato che colloqui con il Dipartimento per la predisposizione di strumenti atti a migliorare l'inserimento lavorativo degli studenti nel mondo del lavoro, o che dia anche suggerimenti utili sulla formazione didattica che può, già in fase di carriera universitaria, essere proposta allo studente perché il suo bagaglio formativo sia più ricco e più appetibile sul mercato del lavoro. In proposito sembra utile una presenza nel partenariato dei seguenti soggetti: Assindustria, Associazione Piccole e Medie imprese, Consorzi industriali, Unione dei Consorzi di Bonifica, Parchi e riserve naturali; Invitalia, Fincalabra, Fondazione per il Sud, Asmezz e Asmenet, Ordini professionali; Agenzie di Lavoro Interinale; Ufficio Provinciale del Lavoro; Direzione Regionale per il lavoro ecc.

Prof. Piero Gagliardo
Dott. Gianpietro Coppola

